



COMUNE DI CARNATE

COMUNE D'EUROPA

Tel. 039/62.88.21

Fax 039/67.00.35

PROVINCIA DI MONZA BRIANZA

Partita IVA 00758670962

Codice Fiscale 87001790150



C.a.p. 20866

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(Artt. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

DUVRI

**Servizio di manutenzione ordinaria
di piccole opere edili e da falegname
Periodo 01.05.2023-31.12.2025 – cig ZFA3A829AB**

- Allegato A: verbale di cooperazione e coordinamento

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni.

Secondo tale articolo al comma 3: Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:
- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto".

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali.
- delle procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

nella maggior parte dei casi è difficile prevedere l'organizzazione e lo svolgimento delle singole lavorazioni e

la valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori e, conseguentemente risulta difficoltosa la redazione di preventivi piani integrativi di sicurezza.

Tale difficoltà risulta ancora maggiormente aggravata dal dover definire dei costi della sicurezza significativamente connessi alle singole organizzazioni aziendali.

2. AZIENDA COMMITTENTE

Nome/ ragione sociale	COMUNE DI CARNATE
Sede Legale	Piazza Banfi n° 1 – 20866 Carnate
Sede Operativa	Via Pace n. 16 – 20866 Carnate
Codice fiscale	87001790150
Partita iva	
Datore di lavoro	Sindaco Pro tempore
RSPP	Geom. Giovanni Liberato (Silibra srl)
Medico Competente	Dott. Molinari (Silibra srl)
RLS	Borali Sara
Responsabile del Servizio	Ing. Pia Romagnano

3.IMPRESA

Denominazione	-
Ruolo	Appaltatrice
Ragione sociale	-
Legale Rappresentante	-
Indirizzo	-
Part. IVA e Cod. Fisc.	-
Telefono	-
URL	-
Posizione CCIAA	-
Posizione INPS	-
Posizione Cassa Edile	-

Figure e Responsabili

Datore di lavoro	Sig.
Direttore Tecnico	Sig.
Capo cantiere	Sig.
RRSS Impresa	Sig.
RLS Impresa	Sig.
Medico competente medico impresa	Sig.

Lavoratori dell'impresa

Matricola	Nominativo	Mansione

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Esecuzione del servizio di modeste opere edile su stabili di proprietà comunale – manutenzione ordinaria periodo 01.05.2023-31.12.2025. Potranno essere anche richiesti piccoli interventi di falegnameria e di imbiancatura.

Durata del servizio: a partire dalla data di affidamento al 31.12.2025

4.1. Coordinamento delle Fasi Lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno degli immobili comunali e scolastici, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito dell'avvenuto coordinamento dei lavori affidati in appalto da parte dell'ufficio.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81).

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

I lavori affidati in appalto/contratto d'opera, consistono nelle seguenti attività:

DESCRIZIONE LAVORAZIONI

Esecuzione del servizio per l'intervento di piccoli interventi di manutenzione atti al risanamento e alla conservazione del patrimonio comunale programmati secondo la necessità impellenti rilevate dalla committenza.

ELENCO IMMOBILI

Ubicazione	Destinazione d'uso
Via Pace n°16	Sede Comunale – Uffici
Via Italia	Biblioteca Comunale Sede Protezione Civile Sede Associazione Alpini
Via beretta 2	Sedi Associazioni Avis, Alice Onlus, Associazione Volontari
Via Italia 7	Palazzetto dello sport - palestra - bagni e ripostigli - aule a piano primo
Via Carducci 1	Sede Polizia Locale – Uffici
Via Magni	Scuola Elementare Spazio Sociale p.s. (ex biblioteca) Palestra con annessi servizi igienici - ripostigli – spogliatoi

	Auditorium
Via Barassi	Scuola Media Aula Grazia Deledda
Via bazzini	Scuola Materna
Area mercato	Bagni pubblici
Via Banfi Via Volta (Stazione)	Sottopasso ferroviario pedonale
Via Fermi	Sottovia stradale
Via Pace n. 16 Piazza Banfi, Via Dalla Chiesa Piazza della Chiesa via De Gasperi, Via Gramsci Via Pastore Via Pascoli, Via Parini, Via Carducci Via XII Marzo	Parchi pubblici e cortili (Municipio, Parco di Villa Banfi, Parco la Valletta, Giardini va Pascoli, Parco Aureo , parco Lea Garofalo, frutetto condiviso)

N.B.: il presente elenco, è solo indicativo e potrà subire variazioni.

5. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Di seguito sono riportati l'elenco dei rischi con le misure preventive e protettive relative al rischio:

- Caduta dall'alto

Assicurarsi di aver posizionato in modo corretto o con le dovute sicurezze, la scala o l'eventuale trabattello.

- Caduta di materiale dall'alto

Accompagnare, convogliare eventuali materiali di risulta evitando di gettarli dall'alto. Mentre per le cadute accidentali non sostare al di sotto dell'area di cantiere.

- Elettrocuzione

Controllare gli attrezzi e gli utensili prima dell'uso. Segnalare e far riparare utensili ed apparecchi difettosi.

Non sovraccaricare le prese multiple (vedere l'ampereaggio e della presa e degli apparecchi da collegare).

Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo.

Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio.

Non effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa, ma chiamare personale specializzato

- Inalazione polveri, fibre, gas, vapori

Nelle lavorazioni che prevedono l'impiego di materiali in grana minuta o in polvere oppure fibrosi e nei lavori che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee, ed arieggiando abbondantemente i locali interessati all'intervento e quelli attigui.

Le polveri e le fibre captate e quelle depositatesi, se dannose, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura.

Qualora la quantità di polveri o fibre presenti superi i limiti tollerati e comunque nelle operazioni di raccolta ed allontanamento di quantità importanti delle stesse, devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività ed eventualmente, ove richiesto, il personale interessato deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria.

- Scivolamenti e cadute

L'area circostante il posto della lavorazione dovrà essere sempre mantenuta in condizione di ordine e pulizia per evitare ogni rischio di inciampi e cadute.

- Schiacciamento

Il rischio di schiacciamento parti di arti per la movimentazione dei chiusini dovrà essere effettuata a regola d'arte per prevenire eventuali schiacciamenti o/e cesoiamenti

- Caduta

Assicurarsi di essersi posizionati in modo corretto o con le dovute sicurezze.

- Asfissia

Assicurarsi di aver areato in modo adeguato l'eventuale fossa interessata dall'intervento, nel caso non si possa effettuare preventivamente tale areazione, o le operazioni debbano essere svolte in tratti di fognatura interrati, dovranno essere prese tutte le precauzioni necessarie per evitare svenimenti o mancamenti in genere.

- Ustioni

Utilizzare adeguati DPI per evitare il contatto con materiali ed attrezzature di elevata temperatura.

6. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

Le imprese che intervengono negli edifici comunali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza, comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

L'impresa che fornisce il servizio dovrà, inoltre, essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze, nell'ambito delle sedi aziendali dove si interviene.

I responsabili delle sedi, nell'ambito delle quali si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:

- lo smaltimento pianificato presso discariche autorizzate
- le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari
- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo
- il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

6.1. Individuazione dei rischi Specifici e di Interferenza

Misure di Prevenzione Note

Fase di lavoro	Possibili interferenze	Misure da adottare
Arrivo del mezzo con materiale per le lavorazioni	Presenza di bambini nel cortile o di persone sul passaggio in corrispondenza all'entrata dello stabile	- entrare ed uscire in orari morti - bassa velocità nell'entrare in corrispondenza degli edifici - prevedere un secondo operatore a terra nelle fasi di manovra - chiudere il cancello d'ingresso se aperto per l'avvicinamento allo stabile
Allestimento zona interessata alla lavorazione	Possibile inciampo per i bambini delle scuole o le persone frequentanti gli altri stabili comunali.	- delimitare in modo inequivocabile la zona destinata alla lavorazione con nastro e barriere.
Per l'esecuzione dei lavori nei locali con presenza di persone	Disturbo a livello uditivo, a livello respiratorio, per la presenza di eventuali polveri.	I lavori dovranno essere svolti durante l'orario di pausa, dopo la fine delle lezioni (per quanto riguarda i plessi scolastici), o informandosi ed accordandosi per sapere la fascia oraria in cui non vi è presente nessuna persona.
Per l'esecuzione dei lavori nei locali con passaggio di persone (es. corridoi)	Disturbo a livello uditivo, a livello respiratorio, per la presenza di eventuali polveri.	I lavori dovranno essere svolti durante l'orario di pausa, dopo la fine delle lezioni o potranno essere eseguiti delimitando in modo inequivocabile la zona interessata dall'intervento.
E' previsto l'utilizzo di sostanze chimiche: vernicianti, smalti, siliconi, detergenti, ecc.	Disturbo a livello olfattivo.	I lavori dovranno essere svolti durante l'orario di pausa, dopo la fine delle lezioni (per quanto riguarda i plessi scolastici), o informandosi ed accordandosi per sapere la fascia oraria in cui non vi è presente nessuna persona. Già durante la lavorazione dovrà essere prevista un'adeguata aerazione dei locali interessati.
Stoccaggio di materiale di consumo (nel caso il lavoro dovesse durare più giorni)	Possibili inciampi o possibili infortuni derivanti da attrezzature e/o sostanze tossiche.	Le attrezzature e i prodotti utilizzati per le lavorazioni, nel caso dovessero necessariamente sostare nell'edificio, dovranno essere assicurate e correttamente stoccate in luoghi chiusi a chiave per evitare l'utilizzo scorretto di persone non autorizzate.
Utilizzo di apparecchiature elettriche	Rischio di elettrocuzione	Le attrezzature, sia quelle di proprietà dell'impresa appaltatrice che quelle eventualmente noleggate o fornite dall'amministrazione, dovranno essere svolte periodicamente la loro manutenzione.

7. MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, all'appaltatore/prestatore d'opera si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale:

1. operare esclusivamente nelle aree oggetto della Vs attività;
2. rispettare le regole d'accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;
3. è fatto divieto di utilizzare attrezzature o opere provvisorie di proprietà dell'appaltatore, eventuali impieghi di carattere eccezionale devono essere di volta in volta espressamente autorizzati;
4. è fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle Uscite di Sicurezza;
5. rispettare scrupolosamente le indicazioni e le prescrizioni che il responsabile del servizio di prevenzione e protezione eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dei rischi;
6. rispettare nello svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici della vs. attività;
7. richiedere autorizzazione preventiva in caso di introduzione nell'ambiente lavorativo della stazione appaltante di sostanze pericolose e/o infiammabili che utilizzate per il vs. lavoro, specificando la natura, il tipo e la quantità. E' fatto divieto assoluto di creare deposito di tali sostanze all'interno della stazione appaltante.
8. adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:
 - osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
 - osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
 - utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
 - non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
 - segnalare immediatamente al preposto, deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizie al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Si specifica che in ogni caso si fa divieto di uso di apparecchiature, utensili e sostanze in genere del committente senza autorizzazione d'uso e accertamento di idoneità di quanto eventualmente concesso in uso.

8. EMERGENZE

Nei luoghi di lavoro indicati nell'elenco, sono state adottate idonee misure per prevenire gli incendi, essendo presenti presidi antincendio costituiti da estintori portatili di adeguata capacità estinguenti e idranti.

Inoltre, sono presenti cassette di pronto soccorso.

Inoltre, è stato redatto il piano di emergenza che individua le procedure per l'evacuazione dell'edificio e le figure per la gestione dell'emergenza.

9. COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza sono relativi **esclusivamente** ai rischi di tipo **interferenziale** e relativi all'Esecuzione del "servizio per l'esecuzione di modeste opere edili e da falegnami - manutenzione ordinaria PERIODO 01.05.2023-31.12.2025 su stabili di proprietà comunale", come indicato dalla Determina dell'Autorità di Vigilanza sugli appalti n°3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a lavori, servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/08"

I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

In fase di un'eventuale verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante.

Il 31 dicembre 2022 ha visto **cessare** le seguenti misure in tema di Covid-19:

- **linee guida e protocolli per specifici settori** con particolare riferimento alle Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali delle Regioni (esempio estetica acconciature, commercio, corsi di formazione, ecc.);
- **linee guida per la prevenzione** della diffusione del Covid-19 **nei cantieri**;
- **protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici**;
- **protocollo** condiviso Governo e Parti sociali **negli ambienti di lavoro**;
- **certificazioni verdi** per le situazioni in cui erano ancora obbligatorie (ospedali, strutture sanitarie e sociosanitarie).

I **datori di lavoro**, su base volontaria, **possono continuare ad applicare e/o raccomandare l'adozione di alcune misure anticontagio** (ese: uso mascherine, pulizia e disinfezione delle superfici/attrezzature).

Per le attività in cui il Covid-19 è rischio specifico, figurando ormai il SARS-CoV-2 nell'elenco degli agenti biologici del Gruppo 3, va gestito come tale nella valutazione dei rischi e nel relativo DVR.

Misura	Costo per la sicurezza (Euro) ANNUO
Fornitura e posa (con adeguati fissaggi) di materiale plastico di colore arancione.	
Fornitura e posa di recinzione modulare con elementi in rete metallica zincata, saldata a montanti in tubolare, completi di plinti prefabbricati in c.a. di altezza non inferiore a 2 mt.	
Delimitazione di zone di lavoro con nastro in polietilene stampato in bicolore (bianco e rosso).	
Segnaletica di sicurezza di avvertimenti, prescrizione, divieti ecc....	
Ore a compensazione del ritardo e dello slittamento di alcune lavorazioni in modo da non causare rischi per il personale presenti negli stabili interessati	
N.B.: le voci sopracitate, potranno variare a seconda dei diversi interventi.	
TOTALE per l'anno 2023	€ 81,97 oltre IVA
TOTALE per l'anno 2024	€ 155,74 oltre IVA
TOTALE per l'anno 2025	€ 155,74 oltre IVA

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere Servizio in oggetto, la quale deve dimostrare, in sede di un'eventuale verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato.

10. FIRME PER APPROVAZIONE

Figure	Nominativo	Firma
Datore di lavoro/Committente		
Responsabile del Procedimento		

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In data _____, antecedente l'inizio dei lavori d'appalto, è stata effettuata presso la sede dell'Ente committente una riunione a cui hanno partecipato:

A) per la società _____ i signori:

1) _____

2) _____

B) per il comune di Carnate: 1) _____

2) _____

al fine di cooperare, promuovere e informare in merito alla riduzione dei rischi presenti nell'attuazione delle opere oggetto dell'appalto:

Nell'odierna riunione la COMMITTENTE ha posto all'ordine del giorno:

1. la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
2. il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
3. lo scambio delle necessarie informazioni atte anche ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Tra le altre problematiche esaminate si sottolineano le seguenti osservazioni:

Non sono valutati i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici.

Tutti i partecipanti approvano quanto discusso e firmano per accettazione il presente verbale.

FIRMA DEI PARTECIPANTI PER ACCETTAZIONE

